



Cap.84099

P.IVA 00463030650

COMUNE DI SAN CIPRIANO PICENTINO

(Provincia di Salerno)
Area Tecnica 2

Prof. n. **20190000 9408**

Data **03 settembre 2019**

Rif. Archivio _____

All'ORDINE DEGLI INGEGNERI

Provincia di Salerno

Corso Vittorio Emanuele
trav.S.Marano 15 SALERNO

PEC: segreteria.ordine@ordingsa.it

All'ORDINE degli ARCHITETTI

Provincia di Salerno

Trav.G.Verdi 10

84121 SALERNO

PEC: oaapp.salerno@archiworldpec.it

Al COLLEGIO DEI GEOMETRI

Provincia di Salerno

via Gian Vincenzo Quaranta 8

84123 SALERNO

PEC: collegio.salerno@geopec.it

All'ORDINE DEI DOTTORI

AGRONOMI E FORESTALI

Provincia di Salerno

Via Ligea 112

84121 SALERNO

PEC: protocollo.odaf.salerno@conafpec.it

Al COLLEGIO PERITI AGRARI

Provincia di SALERNO

Via Luigi Guercio 197

84134 SALERNO

PEC: collegio.salerno@pec.peritiagrari.it

All'ORDINE DEI GEOLOGI

Della CAMPANIA

via Stendhal, 23

80133 NAPOLI

PEC: geologicampania@pec.it

Al COLLEGIO DEI PERITI

INDUSTRIALI

Provincia di SALERNO

Via San Leonardo 161

84131 SALERNO

PEC: collegiodisalerno@pec.cnpi.it

e, p.c. Al sig. SINDACO sede

“ Al Segretario Generale sede

OGGETTO: Avviso pubblico per nomina Commissione Locale per il Paesaggio, ai sensi dell'art. 148 del D.Lgs.vo 42/2004.

Si porta a conoscenza che in data odierna è stato pubblicato l'avviso pubblico per la nomina della Commissione di cui all'oggetto.

L'avviso in questione – *prot. 20190000 9407 del 03 settembre 2019* che si allega, è consultabile, sul sito internet di questo Comune www.comune.sanciprianopicentino.sa.it in uno agli allegati indicati nell'avviso stesso digitando il seguente link nella barra degli indirizzi:

<https://www.comune.sanciprianopicentino.sa.it/notizied.aspx?codnot=730>

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E RUP
ing. Alfonso TISI





COMUNE DI SAN CIPRIANO PICENTINO

(Provincia di Salerno)

Prot. 20190000 9407

del 03 settembre 2019

AVVISO PUBBLICO

PER LA NOMINA DELLA “ COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO (art. 148 del D.lvo 22 gennaio 2004, n. 42)

IL RESPONSABILE AREA TECNICA 2

In attuazione a quanto disposto con Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 29/04/2016 con la quale è stato approvato il REGOLAMENTO della “Commissione Locale per il Paesaggio”, ai sensi dell’art. 148 del D.Lgs.vo 22 gennaio 2004 n. 42, i soggetti interessati, in possesso dei requisiti necessari per la nomina, possono presentare apposita istanza di disponibilità.

La Commissione sarà composta da 5 (cinque) componenti effettivi, oltre il Presidente, di qualificata esperienza nella tutela del paesaggio, nelle seguenti discipline:

- 1) Beni Ambientali;
- 2) Storia dell’arte, discipline pittoriche ed arti figurative;
- 3) Discipline agricole, forestali e naturalistiche;
- 4) Discipline storiche;
- 5) Legislazione dei beni culturali,

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti generali:

- Essere cittadino della comunità europea;
- Aver raggiunto la maggiore età;
- Essere in possesso dei requisiti di eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere comunale di cui al D.Lgs. 267/2000;
- Aver conseguito un idoneo titolo di studio (almeno Laurea Specialistica o Vecchio Ordinamento, Laurea Triennale, Diploma Scuola Superiore di II grado);
- Possedere qualificata esperienza nella tutela del paesaggio;
- Non ricoprire alcuna carica all’interno del Comune di San Cipriano Picentino;
- Non essere rappresentanti o dipendenti di soggetti ai quali compete esprimere pareri, autorizzazioni, concerti, intese, assensi comunque denominati, relativamente a quanto di competenza della CLP;
- Conoscere e accettare il “REGOLAMENTO” comunale della “Commissione Locale per il Paesaggio”, approvato con delibera di C.C. n. 11/2016 e di accettarne le disposizioni contenute.

I soggetti interessati dovranno inoltrare, **entro il 19 Settembre 2019, ore 12:00**, apposita istanza secondo il modello allegato, mediante consegna a mano, all’ufficio protocollo del Comune di San Cipriano Picentino, o a mezzo posta all’indirizzo Comune di San Cipriano Picentino – Via D. Amato n. 1 – 84099 San Cipriano Picentino, o a mezzo PEC all’indirizzo protocollo@pec.comune.sanciprianopicentino.sa.it la quale dovrà recare la seguente dicitura:

“CANDIDATURA PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO”, contenente la documentazione di seguito elencata:

A. Domanda/dichiarazione, contenente i dati personali e di quelli utili ai fini professionali e/o di esperti, eventuali qualificazioni o abilitazioni richieste specificamente per l’incarico, inoltre si dovrà riportare l’annotazione di almeno una materia in cui si è esperti tra:

- a.1) Beni Ambientali;
- a.2) Storia dell’arte, discipline pittoriche ed arti figurative;
- a.3) Discipline agricole, forestali e naturalistiche;
- a.4) Discipline storiche;
- a.5) Legislazione dei beni culturali.

La proposta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dell’interessato.

B. Curriculum professionale

Nel quale dovranno essere evidenziate le competenze/esperienze, per una delle discipline in materia di: Beni Ambientali, Storia dell'Arte, discipline Agricolo Forestale, Naturalistica, Storiche, Pittoriche, Arti figurative e Legislazione Beni Culturali;

AVVERTENZE :

Con il presente avviso non è posta in essere procedura concorsuale, non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito;

Le proposte avanzate dagli interessati hanno il solo scopo di manifestare la disponibilità alla nomina di componente della C.L.P. ed il possesso dei requisiti richiesti.

Dopo la data di scadenza del presente avviso, il Consiglio Comunale, nella piena autonomia, procederà alle nomine, con votazione a scrutinio segreto e con voto limitato, dei soggetti che avranno presentato le candidature nei termini.

Per le funzioni svolte dai componenti della CLP è prevista l'erogazione dell'indennità dei componenti degli organi collegiali di cui alla L. 266/2005 corrispondente ad € 18,08 a seduta.

PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente avviso è pubblicato all'Albo on-line del Comune di San Cipriano Picentino (SA) e sul sito internet dell'Ente www.comune.sanciprianopicentino.sa.it.

Lo stesso avviso verrà, altresì, trasmesso agli Ordini professionali della Provincia di Salerno.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti, effettuato ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, sarà finalizzato alla procedura di formazione di una propria banca dati.

Ai sensi della Legge n. 241/90 si rende noto che Responsabile del Procedimento è il responsabile dell'Area Tecnica 2, Ing. Alfonso Tisi.

San Cipriano Picentino, 3 settembre 2019

Il Responsabile Area Tecnica 2
(f.to Ing. Alfonso Tisi)

Allegati :

- Regolamento;
- Schema istanza.



Comune di San Cipriano Picentino

Provincia di Salerno

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO

Deliberazione Consiglio Comunale n. 11 del 29 aprile 2016

INDICE:

Art. 1 – ATTRIBUZIONI

Art. 2 – COMPOSIZIONE

Art. 3 – NOMINA – ELEGGIBILITA' – DURATA

Art. 4 – FUNZIONAMENTO

Art. 5 – RINVIO ED ALTRE DISPOSIZIONI

Art. 1. Attribuzioni

- 1.1 Il presente regolamento disciplina, nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dalle leggi dello Stato e leggi Regionali, le attività del Comune di San Cipriano Picentino nelle materie subdelegate dalla Regione Campania con L.R. 10/1982 e 16/2004 e successivo regolamento di attuazione.
- 1.2 La commissione locale per il paesaggio (in seguito CLP) è l'organo consultivo del Comune sui provvedimenti amministrativi da emanare nell'esercizio delle funzioni sub-delegate in materia di beni ambientali dalla Regione Campania.
- 1.3. La CLP esprime il proprio parere, obbligatorio e vincolante sui progetti di trasformazione sottoposti all'autorizzazione richiesta dal testo unico approvato con D.Lgs 22 Gennaio 2004 n. 42. Essa esprime i pareri richiesti per l'esercizio delle funzioni sub-delegate in materia di beni paesaggistici ed ambientali, ai sensi delle leggi regionali vigenti in materia, per l'attuazione del D.Lgs. 22.1.2004, n.42, e delle direttive impartite dalla Autorità sub - delegante in esecuzione delle leggi, nonché delle norme degli strumenti di pianificazione della tutela paesaggistica;
- 1.4. Ai fini dell'adozione dei provvedimenti repressivi di cui al Capo II del Titolo IV del DPR 6.6.2001, n.380, la CPL esprime parere, ove necessario, sull'esistenza di contrasto con rilevanti interessi ambientali.
- 1.5. Le valutazioni in materia edilizia ed urbanistica propedeutiche alla emanazione dei provvedimenti sono effettuate dal Responsabile del servizio e/o del procedimento nell'ambito della attività istruttoria.
- 1.6. Resta salvo il procedimento del rilascio della autorizzazione paesaggistica anche caso di opere soggette a denuncia di inizio di attività o a segnalazione certificata di inizio di attività quando esse comportino modifica dell'aspetto esteriore dei luoghi o degli edifici.
- 1.7. Le funzioni svolte dalla CLP sono a titolo gratuito e senza rimborso spese.

Art. 2. Composizione

- 2.1 La CLP è composta da 6 componenti, in qualità di componenti effettivi;
 - a) da cinque esperti
 - b) dal Responsabile del Servizio Edilizia Privata, in qualità di Presidente;
- 2.2 Tutti i membri elettivi sono scelti, previa emanazione di apposito avviso pubblico e successiva presentazione dell'istanza munita di curriculum personale, tra coloro che hanno particolare, pluriennale e qualificata esperienza nella tutela del paesaggio.
- 2.3. Presenza agli specifici lavori della CLP in qualità relatore, ove tale funzione non sia svolta dal Responsabile o da un suo delegato, il tecnico dipendente dell'amministrazione comunale che abbia curato l'istruttoria del provvedimento, dell'atto o del progetto in esame. Il presidente della CLP può invitare a partecipare, con diritto di parola ma senza diritto di voto, a specifiche sedute della commissione, o alla trattazione di specifici argomenti di grande rilevanza sotto il profilo storico, studiosi e tecnici particolarmente esperti degli argomenti da trattare, nonché altri dipendenti dell'amministrazione comunale, o collaboratori del Comune esterni all'amministrazione comunale, operanti nei settori interessati.

Art. 3. Nomina - Eleggibilità – Durata

3.1. I componenti effettivi di cui all'articolo 2.1.) sono nominati dal consiglio comunale con voto limitato scelti tra soggetti esperti in materia di:

- A) beni ambientali,
- B) storia dell'arte, discipline pittoriche, arti figurative
- C) discipline agricolo-forestali, naturalistiche,
- D) discipline storiche,
- E) legislazione dei beni culturali .

Nella delibera di consiglio comunale deve risultare per ognuno dei componenti effettivi il corrispondente profilo.

Compete al Consiglio Comunale anche la nomina dei componenti sostituti, i quali subentrano a quelli effettivi qualora questi decadano per l'insorgere di provate incompatibilità di cui alle leggi nazionali e regionali vigenti e di cui al seguente punto 3.2 o siano dimissionari come previsto al punto 3.6 . Inoltre i sostituti partecipano ai lavori della Commissione in caso di assenza dei titolari.

3.2 Possono essere componenti della CLP coloro i quali:

- Sono cittadini della comunità europea;
- Hanno raggiunto la maggiore età;
- Sono in possesso dei requisiti di eleggibilità e compatibilità con la carica di consigliere comunale di cui al D.Lgs 267/00;
- Hanno conseguito un idoneo titolo di studio;
- Hanno titolo per comprovare la particolare, pluriennale e qualificata esperienza nella tutela del paesaggio;
- Non ricoprono alcuna carica all' interno del Comune di San Cipriano Picentino;
- Non siano amministratori del Comune, ovvero di istituzioni comunali, di aziende speciali comunali, di società per azioni o responsabili limitata a prevalente capitale pubblico locale costituite o partecipate dal medesimo Comune;
- Non siano rappresentanti o dipendenti di soggetti ai quali compete esprimere pareri, autorizzazioni, concerti, intese, assensi comunque denominati, relativamente a quanto di competenza della CLP;
- Dichiarano di conoscere il presente "REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO" e di accettarne le disposizioni contenute.

3.3. I componenti durano in carica tre anni e non possono essere nominati per più di due volte consecutive. La CLP può operare in regime di prorogatio a decorrere dalla data di scadenza e per i successivi 45 giorni. Entro il medesimo termine il consiglio comunale provvede alla nomina dei componenti.

3.4. Decorso inutilmente il termine di proroga, la CLP si intende decaduta, e tutti gli atti da essa eventualmente adottati dopo tale decorrenza sono nulli.

3.5. I componenti della CLP decadono a seguito di assenza ingiustificata a tre sedute consecutive.

3.6 I componenti della Commissione possono dimettersi dalla loro carica presentando formale e motivata comunicazione scritta al Sindaco e per conoscenza al Presidente della Commissione stessa. Il Sindaco provvede ad informare il Consiglio Comunale che ne dichiara la decadenza e formalizza il subentro del sostituto con apposita deliberazione. I componenti della Commissione decaduti devono essere sostituiti, in assenza di sostituti designati, entro 30 giorni dalla data di esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale che li ha dichiarati tali.

Art. 4. Funzionamento

- 4.1. Assume la carica di presidente il soggetto di cui all'art, 2 comma 1, lettera b.
- 4.2. Funge da segretario della CLP un funzionario o impiegato dell' amministrazione comunale, all'uopo designato dal presidente della Commissione.
- 4.3. La CLP si riunisce, in via ordinaria, una volta al mese e in via straordinaria ogni qualvolta se ne presenti la necessità, secondo la valutazione del Presidente;
- 4.4. La convocazione è fatta dal Presidente e la stessa va recapitata a mezzo pec, o via fax, o via e-mail e deve pervenire almeno **4 (quattro)** giorni prima della data della seduta e va inviata a tutti i componenti. La presenza, comunque, di tutti i componenti convalida eventuali difetti della procedura di notificazione. In caso di effettiva e dichiarata urgenza, il termine è ridotto a **2 (due)** giorni. Dopo aver ricevuto la nota di convocazione i Componenti, in caso di oggettivo impedimento, sono tenuti a comunicare, entro 24 ore dalla ricezione della convocazione a mezzo p.e.c, o via fax, o via e-mail, al Presidente la propria indisponibilità. In tal caso, il Presidente convoca immediatamente il sostituto designato.
- 4.5. La trattazione delle pratiche avviene secondo l'ordine di protocollo relativo alla presentazione della pratica stessa e secondo i seguenti criteri:
 - a) le pratiche inerenti opere pubbliche o opera di pubblica utilità vanno esaminate in via prioritaria;
 - b) le pratiche relative alle varianti e alle sanatorie ai sensi dell' art. 36 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, devono essere esaminate con priorità tenendo conto del relativo ordine del protocollo;
 - c) devono essere esaminate con priorità le pratiche integrate a seguito di richiesta da parte della competente Soprintendenza. L'esame deve comunque avvenire nel rispetto del relativo ordine di protocollo;
 - d) hanno priorità le pratiche avente ad oggetto il "completamento delle opere" relative al permesso di costruire privo di efficacia per scadenza del termine senza che le previste opere siano state completate.
- 4.6. La CLP è validamente costituita, e può validamente deliberare, ove sia presente la maggioranza dei suoi componenti.
- 4.7. I pareri della CLP sono validamente espressi quando abbiano conseguito il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la seduta. I pareri devono essere adeguatamente motivati.
- 4.8. Delle sedute della CLP è tenuto, a cura del segretario, un verbale riportate l' indicazione dei presenti, gli elementi sostanziali di ogni intervento, nonché il testo integrale delle proposte di parere, degli eventuali relativi emendamenti, e del parere finale espresso, con l'indicazione delle votazioni effettuate e dei diversi voti espressi. I componenti presenti alla seduta hanno diritto a far inserire nel verbale proprie brevi dichiarazioni di voto.
- 4.9. Il verbale è controfirmato dal segretario, e sottoscritto per approvazione dai componenti che hanno partecipato alla votazione della relativa pratica.
- 4.10. Il segretario provvede inoltre a riportare il parere espresso sulle istanze dei provvedimenti e degli atti esaminati, e ad opporre sui relativi elaborati: il numero del verbale, la data e l'esito della votazione; ogni elaborato è sottoscritto dai componenti che hanno partecipato alla votazione della relativa pratica.
- 4.11. Per quanto attiene agli argomenti posti all'ordine del giorno la CLP si esprime anche sugli aspetti compositivi e formali dei manufatti edilizi risultanti dalle proposte di trasformazioni, nonché sul loro

inserimento nel contesto urbano e ambientale, con riferimento a vigenti prescrizioni richiedenti una valutazione tecnico-discrezionale, nonché agli eventuali criteri generali di valutazione della medesima CLP formulati ed esplicitati. A tal fine, la CLP può dotarsi dei predetti criteri generali di valutazione, e di loro aggiornamenti. Ai predetti criteri viene data adeguata pubblicità; la CLP è tenuta ad attenersi, nell'esame delle pratiche specifiche, ai criteri formulati e pubblicizzati, fino a quando non li abbia, eventualmente, variati nella medesima forma. I componenti presenti della CLP sono tenuti ad astenersi dal prendere parte ai suoi lavori, sia nella fase dibattimentale che in quella decisionale, per quanto attiene agli argomenti ove loro stessi, o i rispettivi coniugi, o loro parenti e/o affini entro il IV grado, vi abbiano interesse, in qualità di progettista, o di direttore dei lavori, o di assuntori dei lavori, o di proprietari, o a qualsiasi titolo partecipante alla proprietà, di immobili interessati. E' fatta eccezione per il responsabile dell'ufficio tecnico comunale, e per suo eventuale delegato, ove si tratti di proposte di strumenti urbanistici comunali, o di variazioni degli stessi, di iniziativa pubblica, oppure di progetti di opere pubbliche comunali, ove questi ultimi soggetti figurino quali progettisti.

4.12. A ricorrere dei casi di cui al comma precedente i soggetti tenuti all'obbligo ivi posto devono segnalare tale propria condizione e allontanarsi dal locale ove si svolge la seduta per il tempo necessario alla discussione e all'assunzione delle determinazioni sull'argomento. Dell'eventuale allontanamento, e della mancata partecipazione alla discussione e al voto, deve essere fatta menzione del verbale.

Art. 5. Rinvio ed altre disposizioni

5.1. Relativamente agli argomenti oggetto delle disposizioni del presente regolamento e per tutto quanto attiene l'osservanza del medesimo che non si trovi stabilito o specificato in esso, valgono le pertinenti disposizioni delle leggi, degli atti aventi valore di legge e degli atti amministrativi della Regione Campania, nonché dello stato ove queste ultime disposizioni abbiano efficacia prevalente sulle prime e comunque diretta applicazione.

5.2. Laddove il presente regolamento fa riferimento a disposizioni di leggi, di atti aventi valore di leggi e di atti amministrativi, il riferimento deve intendersi trasferito alle disposizioni di leggi, di atti aventi valore di legge e di atti amministrativi che integrassero, modificassero o sostituissero le disposizioni citate.

5.3. Le variazioni tecniche del presente regolamento necessarie per il recepimento di disposizioni immediatamente prevalenti e direttamente operative dettate da leggi, da atti aventi valore di leggi o da atti amministrativi, della Regione Campania e dello Stato, nonché le ulteriori variazioni tecniche derivanti dalle prime e necessarie per riconferire agli elaborati del presente regolamento caratteri di sistematicità e di unitarietà, sono apportate mediante deliberazioni del consiglio comunale di San Cipriano Picentino soggetta a mera esecutività della delibera di approvazione.

5.4. Copia del presente regolamento è pubblicata all'Albo Pretorio on line a disposizione del pubblico finché se ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

5.5. Con l'adozione del presente regolamento, ogni norma regolamentare precedente risulta abrogata, anche le ulteriori norme comunque adottate dal Comune di San Cipriano Picentino che risultino in contrasto con le disposizioni disciplinate dal presente regolamento, si devono considerare implicitamente abrogate.

5.6. Tutti i dipendenti comunali ed i responsabili dell'Amministrazione hanno l'obbligo di rispettarlo e favorirne l'applicazione.